

# Pagamento rate del mutuo

## Contributo alle giovani coppie ed alle famiglie monogenitoriali

**I Ministeri della Gioventù, dell'Economia e delle Finanze, delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno istituito un Fondo di sostegno per coprire il pagamento delle rate di mutuo per chi è in difficoltà economica**



Come da oltre 50 anni, anche in questa occasione, la Cooperativa La Famiglia ha pensato di raggiungere i propri Soci con una comunicazione preziosa che consentirà a molte famiglie di procedere con più tranquillità alla realizzazione del sogno di una casa in proprietà. Infatti, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù – è stato istituito un Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, con priorità per quelli i cui componenti non risultino occupati attraverso un rapporto di lavoro a tempo indeterminato. L'iniziativa è quindi rivolta alle numerose famiglie che stanno attraversando difficoltà dal punto di vista economico e che hanno in essere un mutuo per l'acquisto della prima casa grazie alla creazione di un Fondo di Sostegno di 24 milioni di euro, suddivisi in quattro milioni di euro per l'anno 2008 e 10 milioni di euro per

ciascuno degli anni 2009 e 2010, da cui attingere per la copertura del pagamento delle rate che il mutuatario è impossibilitato a pagare. I predetti mutui non possono essere superiori a 200.000 euro per immobili adibiti ad abitazione principale non rientranti nelle categorie catastali A1, A8 e A9, con superficie non superiore a 90 mq.

I mutuatari, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- età inferiore a 35 anni (per le coppie coniugate tale requisito deve essere posseduto da entrambi i coniugi);
- un reddito complessivo rilevato dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 35.000 euro. Inoltre, non più del 50% del reddito complessivo imponibile ai fini IRPEF deve derivare da contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato;
- non essere proprietari di altri immobili ad uso abitativo, salvo quelli

di cui si sia acquistata la proprietà per successione a causa di morte, anche in comunione con altro successore e che siano in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli.

Gli interessati dovranno quindi presentare la richiesta alla Banca presso la quale è stato acceso il mutuo, unitamente alla documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla norma di legge.

La Banca, dopo aver controllato la regolarità della documentazione attestante il rispetto dei requisiti dei mutuatari, comunica all'Ente Gestore del fondo l'attivazione della garanzia. Il Gestore provvede ad assegnare alla richiesta un numero di posizione progressivo in ordine cronologico e, verificata la disponibilità del Fondo, comunica alla Banca, entro 15 giorni lavorativi, l'avvenuta ammissione alla garanzia.

È opportuno ricordare che le disponibilità del Fondo sono limitate e di conseguenza non tutte le richieste di mutuo potranno essere accolte.